

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018

INDICE	pagina
Premessa	1
Introduzione: organizzazione e funzioni dell'amministrazione	3
1. Contesto di riferimento	3
2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma	4
2.1 l'articolazione tematica per sezioni del programma 2016-2018	4
2.2 le fasi e i soggetti responsabili del Programma	4
2.3 gli obiettivi strategici in materia di trasparenza	5
2.4 i collegamenti con il Piano della <i>performance</i>	6
2.5 indicazione dei dirigenti e degli uffici coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma	6
2.6 le modalità di coinvolgimento degli stakeholder e i risultati di tale Coinvolgimento	6
2.7 i termini e le modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice	7
3. Iniziative di comunicazione della trasparenza	7
3.1 iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati	7
3.2 organizzazione e risultati attesi delle Giornate della trasparenza	8
4. Processo di attuazione del Programma	8
4.1 individuazione dei dirigenti responsabili della trasmissione dei dati	8
4.2 individuazione dei dirigenti responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati	9
4.3 individuazione di eventuali referenti per la trasparenza e specificazione delle modalità di coordinamento con il Responsabile della trasparenza	9
4.4 misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi	9
4.5 misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza	10
4.6 strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente"	10
4.7 misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico	10
5. "Dati ulteriori"	10

Premessa

La Legge Regionale 11 agosto 2015 n. 23 “Evoluzione del sistema socio-sanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità) ha definito un nuovo assetto organizzativo. L’art. 7 della suddetta legge prevede la costituzione di nuove aziende socio sanitarie territoriali denominate ASST. Le ASST, dotate di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, concorrono con tutti gli altri soggetti erogatori del sistema, di diritto pubblico e di diritto privato, all'erogazione dei LEA e di eventuali livelli aggiuntivi definiti dalla Regione con risorse proprie, nella logica della presa in carico della persona. Tale attività è volta a garantire la continuità di presa in carico della persona nel proprio contesto di vita, anche attraverso articolazioni organizzative a rete e modelli integrati tra ospedale e territorio, compreso il raccordo con il sistema di cure primarie di cui all'articolo 10, al fine di tutelare e promuovere la salute fisica e mentale.

Con Deliberazione Regionale N° X / 4477 del 10/12/2015 è stata costituita, a partire dal 1° gennaio 2016, l’Azienda Socio – Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense, con sede legale in Garbagnate Milanese, Viale Forlanini, 95 - 20024 Garbagnate Milanese.

L’ASST Rhodense, afferente all’ATS della Città Metropolitana di Milano, comprende il territorio e le strutture sanitarie e socio-sanitarie degli ex Distretti ASL di Rho, Garbagnate e Corsico, nonché il Poliambulatorio di Corsico dell’ex A.O. di Legnano e le strutture Ospedaliere dell’ex A.O. Salvini.

Fanno parte dell’ASST Rhodense:

- l’Ospedale di Garbagnate Milanese (ex A.O. Salvini)
- l’Ospedale di Rho (ex A.O. Salvini)
- l’Ospedale di Passirana (ex A.O. Salvini)
- il POT di Bollate (ex A.O. Salvini)
- la RSA Sandro Pertini
- i Poliambulatori di Corsico (prima afferenti all’A.O. di Legnano)
- i servizi dell’ex ASL Milano 1 (Distretti ASL di Rho, Garbagnate e Corsico) che svolgono le seguenti funzioni:

- Cure primarie (Gestione delle attività territoriali dei professionisti –MMG, PLS, Continuità assistenziale- distrettuale)
- Assistenza farmaceutica: gestione acquisti per gli assistiti domiciliari, gestione magazzino, distribuzione, ecc.
- Protesica e ausili: gestione acquisti per gli assistiti domiciliari, gestione magazzino, distribuzione, ecc., distrettuale;
- Nutrizione artificiale domiciliare, ossigeno terapia domiciliare;
- Ufficio scelta e revoca distrettuale;
- Area degli interventi alla famiglia” (comprendente i Consultori familiari e gli interventi ai “minori fragili” e alle loro famiglie);
- Area delle Dipendenze/Sert;
- Area della valutazione multidimensionale;
- Attività medico legali per finalità pubbliche:
 - accertativa e valutativa (commissioni mediche per invalidità civile, handicap, disabilità, cecità, sordità, commissioni patenti, collegio medico per inabilità, etc.);
 - certificativa (certificazioni per idoneità alla guida, porto d’armi, “pass” disabili, etc);
 - necroscopica;
- Gestione dirette residue UDO socio sanitarie (es. ADI, RSA, CDD, RSD).

Nel 2012 l'Azienda Ospedaliera "G. Salvini" (ora ASST Rhodense) ha redatto il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012 – 2014, ai sensi dell'art. 11 del D. lgs. 150/2009 e dell'art. 54 del D.Lgs n. 235/2010, delle Linee guida della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche, ai sensi della Delibera CiVIT n. 105/2010.

Con deliberazione n. 77 del 20 febbraio 2012 *"Adozione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012 – 2014 e aggiornamento del gruppo di lavoro privacy: provvedimenti conseguenti"* è stato approvato il documento e nominato il responsabile della trasparenza.

Sempre con tale atto deliberativo si è disposta la realizzazione sul sito internet dell'A.O. "G. Salvini", nel rispetto delle Linee Guida 2011 per i siti Web della P. A. (previste dalla Direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione n. 8 del 26 novembre 2009), di una sezione dedicata di facile accesso e consultazione, denominata "Trasparenza, Valutazione e Merito", nella quale sono state pubblicate le informazioni rese obbligatorie dal Decreto Legislativo 150/2009, oggi inglobate nella più ampia sezione "Amministrazione trasparente".

Con deliberazione n. 164 del 26 marzo 2013 è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, nel quale rientrava il programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012-2014.

Il Programma, definito dal vertice strategico dell'Azienda e pubblicato in internet, presentava la seguente articolazione:

- Piano e Relazione sulla performance (D. Lgs n. 150 del 2009)
- Regolamento di funzionamento dell'albo pretorio on line
- Dati informativi sull'organizzazione e i procedimenti
- Dati informativi relativi al personale
- Dati relativi a incarichi e consulenze
- Dati sulla gestione economico-finanziaria dei servizi pubblici
- Dati sulla gestione dei pagamenti
- Dati relativi alle buone prassi
- Dati sul "public procurement"

Con successivi provvedimenti n. 130/2014 e n. 194/2015 sono approvati gli aggiornamenti del PTTI per gli anni 2014 e 2015.

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018 della nuova ASST Rhodense, pur delineato come strumento di programmazione autonomo rispetto al Piano di prevenzione della corruzione, è a quest'ultimo strettamente collegato, costituendo una sezione del Piano stesso. Esso indica al suo interno le modalità di attuazione degli obblighi di trasparenza e gli obiettivi collegati con il piano della performance.

Il presente programma è redatto sulla scorta delle indicazioni contenute

- nella **Delibera n.50/2013 CiVIT ora A.N.A.C** e nel applicando l'indice riportato nella Tabella n.1 della predetta Delibera
- nella Determinazione **A.N.A.C n. 12 del 28/10/2015**.

Entro il **31 gennaio 2016** il Programma, adottato dalla ASST, viene **pubblicato sul sito aziendale www.asst-rhodense.it** nella sezione "Amministrazione trasparente", secondo quanto previsto dall'allegato A del d.lgs. n. 33/2013, in formato aperto di pubblicazione (PDF/A) ed il link viene comunicato a A.N.A.C.

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) dell'ASST è redatto in ottemperanza alle seguenti fonti normative:

- **D.Lgs 150/2009** che all'art. 11 definisce la trasparenza come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche,

delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione”;

- **Linee Guida per i siti web della PA** del 26 luglio 2010, e successivo aggiornamento del 29/07/2011, che prevedono che i siti web delle P.A. debbano rispettare il principio della trasparenza tramite l'“accessibilità totale” da parte del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico, definendo peraltro i contenuti minimi dei siti istituzionali pubblici;
- **Delibera n.105/2010** della CIVIT, “Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità”, predisposte dalla Commissione per la Valutazione Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche, che indica il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità, a partire dalla indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative sulla trasparenza;
- **Delibera n. 2/2012** della CiVIT “Linee Guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”, che contiene indicazioni integrative delle linee guida precedentemente adottate;
- Il **Nuovo CAD** Codice dell'Amministrazione Digitale che traccia il quadro legislativo entro cui deve attuarsi la digitalizzazione dell'azione amministrativa e sancisce veri e propri diritti dei cittadini e delle imprese in materia di uso delle tecnologie nelle comunicazioni con le amministrazioni;
- **D.Lgs. 14-3-2013 n. 33** Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, pubblicato nella Gazz. Uff. 5 aprile 2013, n. 80;
- **Delibera n. 74/2013** della CiVIT “Regolamento sugli obblighi di pubblicità e di trasparenza della CiVIT – Autorità Nazionale Anticorruzione in attuazione dell'art. 11 del decreto legislativo 14.3.2013, n. 33”;
- **Delibera n. 50/2013** della CiVIT “Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016”;
- **Determinazione A.N.A.C. n. 12 del 28 ottobre 2015** “Aggiornamento 2015 al Piano nazionale Anticorruzione”.

Introduzione: organizzazione e funzioni dell'amministrazione

L'organizzazione e le funzioni della costituita ASST, anche con riferimento a particolari strutture interne e agli uffici/servizi periferici, verranno descritte nel nuovo **POAS** (Piano di Organizzazione Aziendale Strategico), che verrà adottato dalla Direzione Strategica nel corso dell'Anno 2016.

In tale Piano verrà definita ed aggiornata la nuova struttura organizzativa dell'ASST Rhodense e verranno delineate le direttrici di sviluppo dell'attività di programmazione aziendale.

Il Piano, una volta deliberato, verrà reso consultabile e scaricabile dal sito web aziendale www.asst-rhodense.it - sezione “Amministrazione trasparente”.

1. Contesto di riferimento

Considerato l'importante cambiamento organizzativo introdotto dalla L.R. 23/2015, l'attività principale del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018 della nuova ASST Rhodense si caratterizzerà per la necessità di mettere a regime, nel corso del corrente anno, tutte le informazioni riferite alle strutture della ex ASL Milano 1 e della ex A.O. di Legnano, ora trasferite all'ASST. Nella sostanza dette informazioni saranno gradualmente inserite nella specifica sezione del sito aziendale e andranno ad integrare le informazioni riferite all'ex A.O. di Garbagnate M.se che costituiranno il nucleo centrale delle informazioni da subito disponibili e consultabili, senza

soluzione di continuità con il passato. Si prevede, pertanto, una fase di raccordo con le funzioni centrali dell'ATS Città Metropolitana e dell'ASST Ovest Milanese.

Rispetto al Programma degli anni precedenti si proseguirà con azioni migliorative, come di seguito specificato:

1. Dato atto che il Programma triennale 2016-2018 si mantiene parte integrante del Piano anticorruzione della ASST, sono stati incrementati il coordinamento e l'integrazione fra gli ambiti relativi alla performance e alla trasparenza, per consentire che le misure contenute nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituiscano obiettivi da inserire nel Piano performance (*delibera CIVIT n. 6/2013, par. 3.1., lett. B*).
2. L'atto deliberativo di adozione del Programma per la trasparenza e del Piano di prevenzione della corruzione è il medesimo.
3. Si è confermata l'adesione e il trasferimento dell'intera sezione internet "Amministrazione trasparente" della ASST sul cloud di Gazzetta Amministrativa ed è stato, altresì, confermato il posizionamento in homepage del logo della Bussola della Trasparenza per permettere la verifica immediata del livello di trasparenza raggiunto. Si darà seguito ad eventuali adempimenti di competenza in merito alla nuova denominazione aziendale.

2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

In questa sezione del Programma sono illustrati:

2.1 l'articolazione tematica per sezioni del programma 2016-2018

- Disposizioni generali
- Organizzazione
- Consulenti e collaboratori
- Personale
- Bandi di concorso
- Performance
- Enti controllati
- Attività e procedimenti
- Provvedimenti
- Controlli sulle imprese
- Bandi di gara e contratti
- Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici
- Bilanci
- Beni immobili e gestione patrimonio
- Controlli e rilievi sull'amministrazione
- Servizi erogati
- Pagamenti dell'amministrazione
- Opere pubbliche
- Pianificazione e governo del territorio
- Informazioni ambientali
- Strutture sanitarie private accreditate
- Interventi straordinari e di emergenza
- Altri contenuti – corruzione
- Altri contenuti – accesso civico
- Altri contenuti – accessibilità e catalogo di dati, metadati e banche dati
- Altri contenuti

2.2 le fasi e i soggetti responsabili del Programma:

Il processo di elaborazione e attuazione del Programma continua ad articolarsi secondo le fasi, le attività e i soggetti competenti indicati nella delibera CIVIT 2/2012, strettamente coerente con il

D.Lgs. 33/2013, che ha ulteriormente specificato ruoli e responsabilità dei soggetti coinvolti nella predisposizione e nel controllo sull'attuazione del Programma elencati al punto 2.5.

Considerato il cambiamento organizzativo in atto nel Sistema Socio Sanitario Lombardo e le conseguenze sugli assetti delle nuove ASST, si ribadisce la necessità di una prima fase di raccordo con le funzioni centrali dell'ex ASL Milano 1, ora trasferite all'ATS Città Metropolitana e dell'ex A.O. di Legnano, ora ASST Ovest Milanese, al fine di inglobare nel presente Programma tutti gli adempimenti di competenza dell'ASST Rhodense.

Fase	Attività	Soggetti responsabili
Elaborazione/aggiornamento del Programma triennale	Promozione e coordinamento del processo di formazione del Programma.	Direzione strategica Responsabile della trasparenza Nucleo di Valutazione delle Prestazioni
	Individuazione dei contenuti del Programma	Direzione strategica U.S.C./SS dell'amministrazione elencati al punto 2.5
	Redazione	Responsabile della trasparenza di concerto con responsabile performance
Adozione del Programma triennale		Direzione strategica
Attuazione del Programma triennale	Attuazione delle iniziative del Programma ed elaborazione, aggiornamento e pubblicazione dei dati	U.S.C./SS indicate nel Programma triennale
Controllo dell'attuazione del Programma e delle iniziative ivi previste	Controllo dell'attuazione del Programma e delle iniziative ivi previste	Responsabile della trasparenza
Monitoraggio e audit del Programma triennale	Attività di monitoraggio periodico da parte di soggetti interni delle p.a. sulla pubblicazione dei dati e sulle iniziative in materia di trasparenza e integrità	responsabile della trasparenza di concerto con responsabile performance NVP per le fasi di attestazione
	Audit sul sistema della trasparenza ed integrità; attestazione dell'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e integrità	Nucleo di Valutazione delle Prestazioni

L'attuazione del Programma è riservata ai Responsabili delle strutture competenti per materia, i quali hanno il compito di individuare, elaborare, aggiornare e verificare l'utilizzabilità dei dati da pubblicare sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente".

2.3 gli obiettivi strategici in materia di trasparenza

- **Potenziare** le azioni di prevenzione della corruzione contenute nel piano aziendale
- **Facilitare**, tramite l'accesso civico, la creazione un nuovo feedback di partecipazione sociale
- **Sostenere** il miglioramento delle performance
- **Promuovere** nuove modalità di partecipazione e collaborazione tra l'ASST e i cittadini.

2.4 i collegamenti con il Piano della performance

La trasparenza è una dimensione della performance organizzativa delle pubbliche amministrazioni insieme ad accessibilità, tempestività ed efficacia, così come indicato nella Delibera CIVIT n. 150/2010 *“La pubblicità dei dati inerenti all’organizzazione e all’erogazione dei servizi al pubblico, infatti, si inserisce strumentalmente nell’ottica di fondo del “miglioramento continuo” dei servizi pubblici, connotato al ciclo della performance anche grazie al necessario apporto partecipativo dei portatori di interesse (stakeholder).”* Il Programma triennale della trasparenza, pertanto, si pone in relazione al ciclo di gestione della performance prevedendone la piena conoscibilità di ogni componente, dal Piano della performance allo stato della sua attuazione. Il Programma per la trasparenza rientra esso stesso nel ciclo della performance. Nello specifico, la trasparenza delle informazioni relative alla performance è praticamente realizzata attraverso la pubblicazione nella sezione Performance, ex sezione Trasparenza Valutazione e Merito, articolata in sotto sezioni.

Si pone l’attenzione, in particolare, su documenti di importanza strategica:

- **Piano della Performance** che costituisce un documento programmatico triennale nel quale, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target sui quali si basa la misurazione, la valutazione nonché la rendicontazione della performance stessa;
- **Relazione sulla Performance** che rappresenta a consuntivo i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati ed alle risorse preventivate, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell’anno.

2.5 indicazione dirigenti e uffici coinvolti per l’individuazione dei contenuti del Programma

- Responsabile MKT Comunicazione URP (responsabile Programma Trasparenza)
- Responsabile Controllo di Gestione (responsabile Piano Performance)

Il responsabile della trasparenza può avvalersi anche di:

- Gdl Privacy, con specifiche funzioni di supporto e collaborazione;
- Tutti i dirigenti responsabili delle articolazioni aziendali per le materie e dati oggetto del Programma.
- Dirigenti funzioni centrali ex ASL Milano 1 ed dell’ex A.O. di Legnano (per la fase di messa a regime di tutti i dati di competenza)

2.6 le modalità di coinvolgimento degli stakeholder e i risultati di tale coinvolgimento

L’Azienda ha già in essere politiche di coinvolgimento dei propri stakeholder, che intende mantenere e potenziare per il prossimo triennio, anche attraverso l’attivazione di nuove forme e strumenti, tra i quali la consultazione, tramite web, dei cittadini e delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi in occasione dell’elaborazione/aggiornamento dei propri Piani, al fine di formulare osservazioni finalizzate ad una migliore individuazione delle misure preventive anticorruzione e trasparenza.

E’ obiettivo dell’Azienda continuare ad utilizzare in modo sistematico i vari strumenti di ascolto dei cittadini/utenti, di comunicazione e informazione e di coinvolgimento, ponendo il cittadino nella condizione di esternare la propria opinione sulla qualità delle prestazioni e dei servizi erogati.

Per i cittadini che desiderano esprimere direttamente i loro feedback, sono messi a disposizione gli indirizzi, i numeri telefonici e i fax delle varie strutture, oltre all’indirizzo di posta elettronica certificata del protocollo dell’Azienda.

2.7 i termini e le modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice

Il Programma della trasparenza e integrità, parte integrante del Piano prevenzione della corruzione, è adottato dalla ASST entro il **31 gennaio 2016 ed è pubblicato sul sito aziendale www.asst-rhodense.it** nella sezione “Amministrazione trasparente”, secondo quanto previsto dall'allegato A del d.lgs. n. 33/2013, in formato aperto di pubblicazione (PDF/A).

3. Iniziative di comunicazione della trasparenza

In questa sezione vengono illustrati:

3.1 iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati

L'Azienda al fine di garantire un adeguato livello di trasparenza, legalità e sviluppo della cultura dell'integrità (articolo 11, comma 2 del D.lgs. 150/2009), prevede di realizzare nel triennio le attività, le iniziative riportate in tabella a sostegno della trasparenza, attraverso gli strumenti di comunicazione di seguito descritti:

INIZIATIVA	DESTINATARI	RISULTATO	RISORSE	TEMPI
inserimento nei gruppi di miglioramento ECM/cpd di incontri dedicati alle tematiche trasparenza, anticorruzione e performance	personale in formazione	Maggiore consapevolezza e diffusione della cultura della trasparenza	Risorse interne	2016/2018
Pubblicazione di contenuti aventi ad oggetto iniziative in materia di trasparenza e integrità anche nella intranet dell'amministrazione	Tutto il personale	Maggiore consapevolezza e diffusione della cultura della trasparenza	Risorse interne	2016/2018
Informazione stampa, newsletter aziendale	Personale e cittadini	crescita della conoscenza per diminuire la distanza tra cittadino e Azienda	Risorse interne	2016/2018
Aggiornamento costante della sezione internet “Amministrazione trasparente”	Personale e cittadini	Crescita della cultura della trasparenza	Risorse interne	2016/2018

Comunicazione / informazione rivolta all'interno della ASST

1. Giornate/incontri della trasparenza - Stakeholder interni - Obiettivo: far conoscere il pubblicato web in materia e l'impegno della direzione per la promozione della trasparenza e dell'integrità, privilegiando gli aspetti utili a far comprendere che nella pratica lavorativa “il farsi comprendere e conoscere, nei linguaggi e nelle logiche operative, abbatte le asimmetrie informative che ostacolano la cultura della trasparenza”.

2. Inserire negli eventi formativi e/o nei gruppi di miglioramento ECM la promozione della trasparenza come una delle finalità cui tendere, indipendentemente dalla tematica affrontata,

inserendo negli obiettivi formativi il virgolettato di cui al punto1 per trasformare l'atteggiamento orientato al servizio del cittadino in comportamento.

3. Rileggere le buone prassi/procedure/protocolli/ect. secondo la chiave della normativa sulla trasparenza, ovvero chiarezza di linguaggio, completezza e comprensibilità delle informazioni, fonti dei dati, accessibilità totale.

4. condivisione intranet di documenti, dati, proposte a seguito di partecipazione a tavoli tecnici in materia di trasparenza.

Comunicazione / informazione rivolta all'esterno della ASST.

1. Newsletter: canale informativo sulla illustrazione alla cittadinanza dei risultati raggiunti rispetto al programma di mandato, agli obiettivi prioritari per l'anno in corso e successivo.

2. Incontri con le Associazioni di Volontariato / stakeholder elettivi che operano in Azienda organizzati in maniera tale da sollecitare un dibattito favorevole alla raccolta di indicazioni e suggerimenti, oltre che all'informazione e diffusione dei contenuti del Programma Trasparenza e dei dati pubblicati.

3. Feedback URP / gruppo mediazione in diretta connessione con la trasparenza, non tanto in termini di customer satisfaction, poiché la percezione diverrebbe una variabile fortemente legata al singolo operatore e alle sue abilità comunicative-relazionali, ma in termini di funzione di ascolto con particolare attenzione agli ambiti sui quali attivare azioni di miglioramento in tema di trasparenza.

4. Sito web istituzionale. Tutto il pubblicato riguardante le informazioni sulle attività della ASST deve imperativamente garantire caratteristiche di accessibilità – usabilità - reperibilità, anche da parte di disabili, completezza di informazione, chiarezza di linguaggio, affidabilità, semplicità di consultazione, qualità, omogeneità, interoperabilità.

E' previsto sistema news via RSS (Really Simple Syndication - Distribuzione Veramente Semplice), per consentire attraverso i feed RSS di ricevere in tempo reale tutti gli aggiornamenti pubblicati nel sito.

3.2 organizzazione e risultati attesi delle Giornate della trasparenza

Per presentare il Programma per la trasparenza e favorire il coinvolgimento e l'informazione dei principali portatori di interesse sono previste le Giornate della trasparenza abbinate ad altre iniziative integrate e con finalità intercorrelate, quali: migliorare la cultura della trasparenza nel concreto agire quotidiano degli operatori; offrire ai cittadini semplici strumenti di lettura dell'organizzazione e dei suoi comportamenti.

Tale palinsesto organizzativo si realizza attraverso i canali di comunicazione rivolti all'interno e all'esterno. I risultati attesi sono sia la crescita culturale interna, proprio nell'ottica del miglior assolvimento degli obblighi della trasparenza, terreno fertile per rimodulare la cessione dei servizi/prestazioni, sia la diminuzione dell'asimmetria informativa nei confronti dei pubblici di riferimento, sempre nell'ottica della trasparenza.

4. Processo di attuazione del Programma

In questa sezione si fa riferimento a:

4.1 individuazione dei dirigenti responsabili della trasmissione dei dati

Il d.lgs. n. 33/2013 prevede che “i dirigenti responsabili degli uffici dell’amministrazione garantiscano il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge”.

La collaborazione dei dirigenti responsabili delle varie U.S.C. amministrative e sanitarie preposte a fornire il materiale necessario costituisce lo strumento fondamentale per l’aggiornamento e la verifica periodica dei dati pubblicati.

Nello specifico sono identificati i responsabili delle seguenti USC/SS:

- Direzione strategica
- MKT Comunicazione URP
- Affari Generali e Legali
- Controllo di Gestione
- Amministrazione e Sviluppo del Personale
- Sistemi Informatici e Informativi
- Economico Finanziario
- Dati Sanitari e Programmazione
- Tecnico Patrimoniale
- Acquisti
- Qualità Accredimento Risk Management
- DDMMP
- SITRA
- Nucleo di Valutazione delle Prestazioni per le parti attinenti le attestazioni di avvenuta pubblicazione

4.2 individuazione dei dirigenti responsabili della pubblicazione e dell’aggiornamento dei dati

Il responsabile MKT Comunicazione URP è responsabile della pubblicazione dei contenuti nelle sezioni e sottosezioni previste dal P.T.I.

I responsabili U.S.C./S.S. sopra elencati sono responsabili dell’aggiornamento di tali dati, documenti, atti secondo le disposizioni normative.

4.3 individuazione di eventuali referenti per la trasparenza e specificazione delle modalità di coordinamento con il Responsabile della trasparenza

Ogni U.S.C./S.S. sopraelencata può identificare un referente interno per il programma al quale il responsabile aziendale della trasparenza e dell’integrità si rivolge per la pubblicazione dei documenti e per ottenere dati, informazioni e aggiornamenti sugli stessi. I nominativi dei referenti sono trasmessi formalmente al responsabile della trasparenza entro 15 gg dalla adozione del Programma. In caso di mancata individuazione le relative competenze e responsabilità saranno poste a carico del responsabile della U.S.C./S.S.

4.4 misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

Per sua natura, il Programma trasparenza e integrità è dinamico e, in quanto tale, deve essere costantemente aggiornato; l’aggiornamento periodico del Piano è in capo al dirigente del Marketing e Comunicazione, in qualità di Responsabile della Trasparenza, in raccordo con le strutture Controllo di Gestione e con il coinvolgimento delle strutture sopra identificate, cui compete coordinare le attività connesse alla trasparenza della propria U.S.C./S.S. e garantire il tempestivo aggiornamento e regolare flusso di informazioni e di provvedimenti/atti/documenti.

4.5 misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza

All'interno dell'Azienda l'attività di monitoraggio, con periodicità semestrale, è svolta dal responsabile della trasparenza di concerto con il responsabile performance e attestato dal Nucleo di Valutazione delle Prestazioni nel rispetto dei disposti di legge.

Gli esiti del monitoraggio vengono pubblicati annualmente tramite redazione di un prospetto riepilogativo sullo stato di attuazione del programma in cui sono indicati eventuali scostamenti dal piano originario, le relative motivazioni e le nuove azioni programmate per il raggiungimento degli obiettivi.

Il prospetto riepilogativo viene sottoposto, prima della sua pubblicazione, al NVP ai fini dell'attività di verifica e attestazione sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza riportati nel Programma.

4.6 strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente"

E' prevista l'introduzione nella sezione Amministrazione trasparente di un sistema di monitoraggio (google analytics) che consente di registrare il numero di accesso alle pagine della sezione.

Il monitoraggio delle richieste tramite "ACCESSO CIVICO", indipendentemente dell'appropriatezza delle stesse, è un altro strumento di valutazione dell'utilizzo della sezione stessa.

4.7 misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

Tutti i cittadini, salvo i casi in cui la legge lo esclude espressamente, hanno diritto di chiedere e ottenere che l'Azienda ospedaliera pubblichi atti, documenti e informazioni in suo possesso e che non ha ancora pubblicato.

A tal fine è stato predisposto l'apposito modulo che è scaricabile nella sottosezione "altri contenuti – accesso civico" e anche dalla home page.

5. "Dati ulteriori"

Nella sezione "Amministrazione trasparente" vengono, anche pubblicati dati, informazioni e documenti che esulano dall'obbligo di pubblicazione del D.Lgs 33/2013, ma che rivestono una certa importanza per completare la conoscenza dell'organizzazione dell'Azienda nelle sue componenti sanitarie – socio sanitarie - tecniche – amministrative.

Sono realizzate 4 sottosezioni suddivise per tematiche e precisamente:

1. Corruzione
2. Accesso civico
3. Accessibilità e catalogo dati
4. Altri contenuti

PEC	protocollo.generale@pec.asst-rhodense.it
Accesso civico	urp@asst-rhodense.it
	protocollo.generale@pec.asst-rhodense.it

Il Responsabile aziendale della trasparenza
Franco Dell'Acqua